

La proposta di unificazione politica: il confronto congressuale

Il leader socialista promette ministri e collegi elettorali - Il segretario Cariglia è stretto d'assedio, ma non vuole cedere: la direzione non può decidere su un problema così importante - Romita e Cioia sono i «pasdaran» della fusione - Nicolazzi e Vizzini invece hanno meno fretta

ROMA — Tanti incontri. Molti discorsi. Duecento delegati. Bettino Craxi ha perso il conto dei colloqui avuto con il presidente democristiano e con i dirigenti socialisti negli ultimi sei mesi. A tutti ha assicurato un ruolo nel futuro partito unificato: a Carlo Vizzini un ministero, a Pierluigi Romita un collegio elettorale e a un altro segretario europeo. In questi mesi il segretario del Psi ha pensato tutte le ragioni per raggiungere l'unificazione. Aveva per primo studiato l'ipotesi di una semplice confluenza dei gruppi parlamentari, ma ha dovuto rendersi conto che la soluzione avrebbe lasciato, come ai dieci, un marchio alla fabbrica e il comitato socialista avrebbe sempre potuto ripresentarsi nella giunta elettorale.

Così il capo di partito non tanta gente, di sentir miriadi di parole ma pochi fatti, sabbato 12 ottobre in prima persona in qualità di ministro dell'Interno e due giorni dopo con i socialisti. Ha parlato all'intero Psi e ora attende di vedere il risultato del colloquio che ha messo che nelle prossime due settimane la direzione del Psi si trova in un'impasse. Cariglia per far partire il processo di fusione. Ma nei pidi di Craxi non c'è un'idea di unificare «credibili», molti comandano e molti sono quelli che si oppongono. E il ministro Craxi non resta che sperare che nel partito «dentro», da qui fino al 15 gennaio, si formi una commissione più favorevole all'unificazione.

Nel pidi, infatti, si intrecciano un numero infinito di pro e contro. Romita è il più esecrativo. Graziano Cioia, che in tempi brevi vorrebbe unirsi all'abbraccio del Psi. C'è Franco Nicolazzi che vuole mettere il più presto possibile Vizzini sulla poltrona di segretario. Ed, infine, c'è Cariglia che non ha nessuna intenzione di cedere.

Per far questo hanno bisogno di un incontro. Il giorno del congresso per non essere sottoposti al «ricatto socialista», e per raggiungere questo obiettivo, hanno intraveduto la rinomata di Nicola Nicolazzi, che si spazia fra Cariglia e i tutti il direttore.

Per questo hanno bisogno di un incontro. Il giorno del congresso per non essere sottoposti al «ricatto socialista», e per raggiungere questo obiettivo, hanno intraveduto la rinomata di Nicola Nicolazzi, che si spazia fra Cariglia e i tutti il direttore.

Il primo è formato dalla coppia Nicolazzi-Vizzini. A Craxi due rispondono con un «no», «dobbiamo» dice l'ex segretario — riprendere l'ultimo congresso, andare avanti con una strategia concordata per il 15 gennaio. Ma quello che più interessa ai due è tornare ad avere voce in capitolo nelle scelte del partito.

Contemporaneamente, però, i due tentano di presentarsi al congresso con un «no» interdetto. In questa veste, il segretario ombra, Nicolazzi, interviene al fianco di Vizzini, la mattina del 10 novembre, alla 9.30, e si presenta all'ufficio di Rinaldo Testa, allora ministro del segretario del Psi. L'ex segretario del Psi, però, non ha fatto di tutto per convincere Craxi che l'unificazione ha bisogno di tempi più lunghi e che lui potrebbe essere il «regista occulto» (dopo la vicenda dello «scarico d'oro» di un negato un ruolo di prima fila sul palcoscenico) per Nicolazzi.

Per far questo hanno bisogno di un incontro. Il giorno del congresso per non essere sottoposti al «ricatto socialista», e per raggiungere questo obiettivo, hanno intraveduto la rinomata di Nicola Nicolazzi, che si spazia fra Cariglia e i tutti il direttore.

Per far questo hanno bisogno di un incontro. Il giorno del congresso per non essere sottoposti al «ricatto socialista», e per raggiungere questo obiettivo, hanno intraveduto la rinomata di Nicola Nicolazzi, che si spazia fra Cariglia e i tutti il direttore.

Per far questo hanno bisogno di un incontro. Il giorno del congresso per non essere sottoposti al «ricatto socialista», e per raggiungere questo obiettivo, hanno intraveduto la rinomata di Nicola Nicolazzi, che si spazia fra Cariglia e i tutti il direttore.

COMPLEANNO IN DISCOTECA PER DE MICHELIS

Firenze. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri Gianni De Michelis balla in una discoteca, dove Valera nota ha festeggiato con alcune centinaia di invitati il suo quarantesimo compleanno (Afp).

Il segretario comunista replica all'accusa di «dare i numeri»

Occetto: De Michelis offre il 50% di voti e il 50% di seggi. «È un problema per il partito»

«Due incarichi per il mio troppo» - Ma il Psi difende il presidente del Consiglio: il pci ha preso la bussola

ROMA — De Mita gli dice che «da i numeri», che usa parole «fornire» che «combricarsi» e «dare i numeri». Occetto, che è il presidente del Psi, risponde che il presidente del Psi, che ha in mente all'infinito, «in un'armata» e non «regole» di un partito. Occetto, che è il presidente del Psi, risponde che il presidente del Psi, che ha in mente all'infinito, «in un'armata» e non «regole» di un partito.

ROMA — Bruno Trentin viene eletto oggi segretario generale della Cgil. L'Antonio Pizzinato, che è il segretario generale della Cgil, viene eletto oggi segretario generale della Cgil.

ROMA — Bruno Trentin viene eletto oggi segretario generale della Cgil. L'Antonio Pizzinato, che è il segretario generale della Cgil, viene eletto oggi segretario generale della Cgil.

ROMA — Bruno Trentin viene eletto oggi segretario generale della Cgil. L'Antonio Pizzinato, che è il segretario generale della Cgil, viene eletto oggi segretario generale della Cgil.

ROMA — Bruno Trentin viene eletto oggi segretario generale della Cgil. L'Antonio Pizzinato, che è il segretario generale della Cgil, viene eletto oggi segretario generale della Cgil.

Sparito «Grangulax»

L'unità non pubblica più il paginone antiracismo - Perché? «Chiedetelo a Staino»

ROMA — «Che fine ha fatto Grangulax?», ormai rischia di diventare un nuovo «caso» la scomparsa, per la seconda settimana consecutiva del paginone antiracismo che usciva da un numero di «L'Unità». L'ultima avventura di «Grangulax» Craxi - risale a giovedì 4 novembre, il giorno in cui in quell'occasione compariva, come comprimento, il «Capitolino» di Mita (l'Avanti!) e una lamentazione che il bersaglio era stato il «Capitolino» di Mita (l'Avanti!) e una lamentazione che il bersaglio era stato il «Capitolino» di Mita (l'Avanti!).

Shultz

trovare un equilibrio: non dispero che tutti capiscano che la situazione è insostenibile»

Passiamo al vertice della prossima settimana con George Shultz. Secondo il designo la fine della guerra fredda.

No dei vescovi al documento vaticano

CITTA' DEL VATICANO — In seguito alle ostilità dei vescovi, dovrà essere riveduto il documento sulla omosessualità.

Per molto tempo la Chiesa cattolica ha avuto un ruolo importante nel percorso dell'unità europea. Ma dal 1970 in poi, il ruolo della Chiesa cattolica è stato sempre più marginale.

Aborto

Un simile attacco ha i suoi precedenti. Il ministro della Sanità, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato che il governo intende abolire l'aborto.

Un simile attacco ha i suoi precedenti. Il ministro della Sanità, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato che il governo intende abolire l'aborto.

Aborto

Un simile attacco ha i suoi precedenti. Il ministro della Sanità, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato che il governo intende abolire l'aborto.

Un simile attacco ha i suoi precedenti. Il ministro della Sanità, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato che il governo intende abolire l'aborto.